

CAAB
CENTRO
AGRO
ALIMENTARE
BOLOGNA

BILANCIO al
31 DICEMBRE 2016

ECOSOSTENIBILITÀ

Nel 2016 gli impianti fotovoltaici, costituiti da 43.750 pannelli facenti parte dello step CAAB 1 e CAAB 2, hanno prodotto circa 10.500.000 Kwh. Tali impianti hanno permesso un risparmio in termini di produzione di anidride carbonica di circa 5.000 tonnellate e di circa 1,5 tonnellata di PM10.

CAAB, relativamente al proprio Sistema Qualità Integrato impostato sulle normative ISO 9001, ISO 14001 (ambiente) e OHSAS 18001 (sicurezza sui luoghi di lavoro), concluderà l'iter di certificazione nel 2017. Riguardo alla certificazione di prodotto (specifica Tecnica STP13/10) alla quale è legato il marchio di qualità CAAB/SGS, CAAB ha definito con ASCOM linee guida per il rilascio di una certificazione ai singoli nominativi dei punti vendita che aderiranno al progetto. CAAB ha inoltre intrapreso l'iter per l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e sulla sicurezza sul lavoro.

Nell'ambito della sostenibilità ambientale CAAB, terminata la fase sperimentale del Progetto City Logistics che aveva come obiettivo l'ottimizzazione del trasporto attraverso l'utilizzo di mezzi elettrici caricati dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, è entrata a far parte del tavolo per la pianificazione della mobilità urbana e distribuzione merci nel centro storico della città organizzata dal Comune di Bologna.

Inoltre sempre nell'ambito dell'ecosostenibilità CAAB nel 2016 ha progettato la realizzazione di 107 orti nell'azienda agricola sita in via Fantoni 47 che il Comune ha dato in gestione all'Agenzia Pilastro. Gli orti, che andranno a sostituire quelli presenti all'interno del Centro Agroalimentare, saranno assegnati tramite bando a giovani under 30 e a famiglie.

INDICE

5	Relazione
25	Bilancio al 31 dicembre 2016
30	Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016
57	Relazione del Collegio Sindacale
60	Relazione della Società di Revisione
62	Consiglio di Amministrazione
63	Composizione Capitale Sociale

RELAZIONE sulla GESTIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Egredi Soci,

Vi abbiamo convocati in Assemblea Ordinaria per sottoporre al Vostro esame il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 della nostra Società, che presenta un utile di Euro 394.980, contro il risultato dell'esercizio precedente che aveva fatto registrare un utile netto di Euro 209.775.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari ad Euro 401.363 al risultato prima delle imposte pari ad Euro 796.343. Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- Euro 427.674 ai fondi di ammortamento;
- Euro 67.853 al fondo svalutazione crediti;
- Euro 53.117 al fondo trattamento di lavoro subordinato;
- Euro 119.360 al fondo rischi per contenzioso tributario;
- Euro 145.043 ad altri fondi per rischi ed oneri.

Il Bilancio che Vi presentiamo è redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile ed è corredato dalla presente Relazione sulla Gestione secondo quanto disposto dall'art. 2428 dello stesso.

Il Bilancio di esercizio è assoggettato a revisione legale dalla Società PricewaterhouseCoopers Spa che ha assunto l'incarico così come previsto dall'art. 2409 bis del Codice Civile.

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

Il 2016 ha visto il perdurare delle condizioni di difficoltà strutturali del mercato, con la ormai diffusa contrazione dei consumi e con il conseguente effetto su tutti gli Operatori attivi e presenti nel Centro.

In tale contesto i volumi commercializzati all'interno del Centro hanno fatto registrare un calo del 2,77%.

SITUAZIONE della SOCIETÀ e ANDAMENTO della GESTIONE

L'esercizio 2016 si è principalmente caratterizzato per l'ulteriore avanzamento del "Progetto F.I.CO. – Eataly World Bologna" perfezionato nel 2014 con la costituzione del Fondo Immobiliare Chiuso e Riservato ad Investitori Qualificati "FONDO PARCHI AGROALIMENTARI ITALIANI – PAI" (di seguito "Fondo PAI") Comparti A e B.

In particolare l'anno 2016 è stato caratterizzato dal trasferimento dell'attività mercatale avvenuto il 15 aprile 2016 e dal successivo inizio lavori del 2 maggio della ristrutturazione dell'immobile destinato all'attività di F.I.CO. – Eataly World Bologna.

L'ATTIVITÀ MERCATALE

Nel corso del 2016 nel Mercato Ortofrutticolo di Bologna sono state introdotte derrate per complessivi 2.057.184,94 q.li contro i complessivi 2.115.769,76 q.li del 2015, con una diminuzione di 58.584,82 q.li.

Per tipologia di venditore emerge, nel periodo, una diminuzione delle merci introdotte per le ditte concessionarie grossiste di 40.247,61 q.li (-2,28%) ed un decremento per i concessionari produttori, singoli e associati, di 18.337,21 q.li (-5,26%).

Si ricorda, come già menzionato negli anni precedenti, che la metodologia di rilevazione all'interno del Mercato si basa esclusivamente sulle movimentazioni di merce in entrata e pertanto non è in grado di "pesare" adeguatamente le nuove dinamiche commerciali (attività delle piattaforme logistiche, contrattazioni remote, attività di transito nei retrostand).

Nel corso dell'anno, a differenza degli esercizi precedenti, non si sono avute cessazioni di ditte concessionarie e pertanto gli spazi commerciali destinati all'attività mercatale della nuova struttura sono completamente occupati.

INVESTIMENTI ed ADEGUAMENTI FUNZIONALI

La Società nel corso del 2016 ha realizzato, nel rispetto della sua politica del controllo dei costi, investimenti per la manutenzione, il miglioramento, l'adeguamento funzionale e la messa in sicurezza delle strutture del Centro Agroalimentare; gli investimenti più significativi del periodo sono i seguenti:

- **Euro 1.500.000** per la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per l'adeguamento degli impianti fotovoltaici installati sulla struttura NAM;
- **Euro 56.085** per ulteriore avanzamento della ristrutturazione dell'immobile "Area Servizi e Facchinaggio" e per alcuni interventi di adeguamento dell'immobile "Piattaforma Surgelati";
- **Euro 115.500** per incremento degli impianti fotovoltaici della Società a fronte dell'ultima rata di earn-out prevista dall'atto di cessione di ramo d'azienda del 2013;
- **Euro 62.106** per nuovi impianti di rete e telefonia NAM;
- **Euro 97.591** per acquisto di macchine d'ufficio elettroniche, impianto di virtualizzazione, mobili e arredi, attrezzatura MOF e altra attrezzatura varia;
- **Euro 37.278** per l'acquisto di software per la logistica e licenze pacchetti applicativi P.C..
In data 23 maggio si è proceduto alla rotamazione dei beni materiali lasciati nella vecchia struttura Mercato Ortofrutticolo area grossisti e tettoia produttori ai sensi del DPR 441 del 10-11-97 e successive modifiche con una minusvalenza di Euro 5.465.

In data 24 ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha verbalizzato la dismissione dei beni immateriali e materiali dismessi in seguito al trasferimento degli uffici di CAAB rilevando una minusvalenza di Euro 5.337.

II SERVIZIO del DEBITO

Permane la situazione debitoria nei confronti del Comune di Bologna per Euro 11.762.265 che prevede il rimborso delle somme residue del finanziamento concesso a decorrere dal 31-12-2016 e fino al 31-12-2020. In accordo con il Comune, alla fine dell'esercizio 2015 la Società ha anticipato il versamento di Euro 1.000.000 sulla rata del 2016 e nel luglio 2016 ha versato ulteriori Euro 3.000.000 anticipando per Euro 847.547 la rata 2017, che pertanto risulta ridotta a Euro 2.304.906. In accordo con il Comune di Bologna, l'estinzione del debito potrà anche essere realizzata anticipatamente dalla Società tramite cessione di quote del Comparto A del Fondo PAI oltre che tramite la cessione delle Aree ex Barilli già inserite all'interno del PSC – Piano Strutturale Comunale – e per le quali si è in attesa dell'inserimento nel POC – Piano Operativo Comunale – del Comune di Bologna.

CONSORZIO INFOMERCATI, CONSORZIO ESPERIENZA ENERGIA (C.E.E.)

La Società, tramite i suoi rappresentanti, ha partecipato marginalmente alle attività degli organismi nazionali rappresentativi del settore. Per quanto riguarda Infomercati, Consorzio obbligatorio per la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei Mercati Agroalimentari nel luglio 2016 ha dato notizia della modifica statutaria che permette la liquidazione del Consorzio, fermo restando il recupero dei crediti.

Per quanto riguarda il Consorzio Esperienza Energia Scrl (C.E.E. Scrl), già Consorzio Bolognese Energia Galvani Scrl (C.B.E.G. Scrl), CAAB, pur avendo sottoscritto un accordo specifico con efficacia dall'1 ottobre 2014, con Unendo Energia Italiana, gestore degli impianti fotovoltaici installati sui fabbricati destinati all'attività del Mercato Ortofrutticolo, ha ritenuto opportuno mantenere attiva la sua partecipazione in detto Consorzio.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché l'evidenziazione di alcuni indici di bilancio.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO METODO FINANZIARIO	2015	2016
Immobilizzazioni immateriali	1.599.633	1.540.026
Immobilizzazioni materiali	23.186.261	19.201.584
Immobilizzazioni finanziarie	52.974.991	57.134.444
Crediti finanziari infragruppo m/l termine	0	0
Totale immobilizzazioni nette (A)	77.760.885	77.876.054
% del totale attivo	87,78%	90,39%
Magazzino	0	0
Crediti commerciali verso clienti	1.949.545	2.386.043
Crediti verso controllate, collegate, controllanti e controllate di queste ultime	93.000	0
Crediti tributari e imposte anticipate	1.041.407	553.539
Altri crediti commerciali	741.209	130.856
Ratei e risconti attivi	84.063	114.009
Liquidità	6.920.400	5.098.676
Crediti finanziari infragruppo a breve termine	0	0
Totale attivo circolante (B)	10.829.624	8.283.123
% del totale attivo	12,22%	9,61%
Totale attivo (A+B)	88.590.509	86.159.177
% del totale attivo	100,00%	100,00%
Debiti finanziari a breve termine	0	500.000
Debiti finanziari infragruppo a breve termine	2.152.453	2.304.906
Debiti commerciali verso fornitori	1.819.475	1.413.139
Debiti verso controllate, collegate, controllanti e controllate di queste ultime	0	0
Debiti tributari	80.830	481.598
Debiti vs istituti previdenziali	78.103	76.863
Altri debiti commerciali	1.025.031	761.493
Ratei e risconti passivi	151.459	109.818
Passività a breve termine (C)	5.307.351	5.647.817
% del totale attivo	5,99%	6,55%
Debiti finanziari a medio - lungo termine	0	0
Debiti finanziari infragruppo m/l termine	12.609.812	9.457.359
Fondo TFR	565.579	555.981
Altri fondi	283.380	278.653
Passivo a m/l termine (D)	13.458.771	10.291.993
% del totale attivo	15,19%	11,95%
Capitale sociale	51.941.871	51.941.871
Riserve	17.672.741	17.882.516
Reddito netto di bilancio	209.775	394.980
Patrimonio netto (E)	69.824.387	70.219.367
% del totale attivo	78,82%	81,50%
Totale passivo e patrimonio netto (C+D+E)	88.590.509	86.159.177
% del totale attivo	100,00%	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2015	2016
Ricavi delle vendite	4.335.537	4.777.279
Altri ricavi e proventi ordinari	1.723.607	4.871.116
Totale ricavi netti	6.059.144	9.648.395
<i>% dei ricavi netti</i>	100,00%	100,00%
<i>Variazione yoy</i>	-52,94%	59,24%
Materie prime	9.315	14.131
Variazione magazzino	0	0
Costi diretti	9.315	14.131
<i>% dei ricavi netti</i>	0,15%	0,15%
Primo margine	6.049.829	9.634.264
<i>% dei ricavi netti</i>	99,85%	99,85%
Costi per servizi	2.331.560	4.501.800
Oneri diversi di gestione	680.494	478.775
Altri costi operativi	3.012.054	4.980.575
<i>% dei ricavi netti</i>	49,71%	51,62%
Valore aggiunto	3.037.775	4.653.689
<i>% dei ricavi netti</i>	50,14%	48,23%
Personale dipendente	1.195.712	1.300.844
Compensi Amministratori	46.333	43.000
Personale e Amministratori	1.242.045	1.343.844
<i>% dei ricavi netti</i>	20,50%	13,93%
Margine prima dei costi di investimento	1.795.730	3.309.845
<i>% dei ricavi netti</i>	29,64%	34,30%
Godimento beni di terzi e noleggi	15.845	1.148.613
Leasing e locazioni	15.845	1.148.613
<i>% dei ricavi netti</i>	0,26%	11,90%
Margine Operativo lordo	1.779.885	2.161.232
<i>% dei ricavi netti</i>	29,38%	22,40%
Ammortamenti	380.323	427.674
Accantonamenti e svalutazioni	112.285	332.256
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	492.608	759.930
<i>% dei ricavi netti</i>	8,13%	7,88%
Reddito operativo (EBIT)	1.287.277	1.401.302
<i>% dei ricavi netti</i>	21,25%	14,52%
Proventi finanziari (segno -)	-20.743	-1.817
Oneri finanziari (segno +)	719.643	606.571
Oneri finanziari leasing (segno +)	0	0
Utili (segno -) e perdite (segno +) su cambi	58	205
Rettifiche valore attività finanziarie (riv -, sval +)	0	0
Oneri e (proventi) finanziari	698.958	604.959
<i>% dei ricavi netti</i>	11,54%	6,27%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2015	2016
Reddito ante-imposte	588.319	796.343
<i>% dei ricavi netti</i>	9,71%	8,25%
Imposte sul reddito	376.496	401.363
Reddito netto ordinario	211.823	394.980
<i>% dei ricavi netti</i>	3,50%	4,09%
Proventi straordinari (segno -)	0	0
Oneri straordinari (segno +)	2.048	0
Proventi accessori (segno -)	0	0
Oneri accessori (segno +)	0	0
Oneri e (proventi) straordinari e accessori	2.048	0
<i>% dei ricavi netti</i>	0,03%	0,00%
Reddito netto di bilancio	209.775	394.980
<i>% dei ricavi netti</i>	3,46%	4,09%

	2015	2016
Indice di disponibilità (current ratio)	2,04	1,47
(Attivo circolante / Passivo a breve termine)		
Copertura delle immobilizzazioni	107,10%	103,38%
(Passivo a m/l + Patrimonio netto) / Immobilizzazioni		
ROE	0,30%	0,56%
Reddito netto contabile / Patrimonio netto medio		
Ebitda margin	29,64%	34,30%
Ebitda / Vendite nette		
Indice di indipendenza finanziaria	78,82%	81,50%
Patrimonio netto / Totale attivo		

Il Capitale Investito Netto al termine dell'esercizio ammonta ad Euro 86.159.177, a fronte di Euro 88.590.509 dell'esercizio precedente.

Il Patrimonio Netto ammonta al termine dell'esercizio ad Euro 70.219.367 e rappresenta l'81,50% del totale delle fonti di finanziamento, in aumento rispetto all'esercizio precedente, come testimoniato anche dall'indice di indipendenza finanziaria.

Di conseguenza la struttura patrimoniale si caratterizza per un limitato ricorso all'indebitamento e la conseguente limitata incidenza della onerosità finanziaria sul capitale investito. L'indice di copertura delle immobilizzazioni, pur diminuendo rispetto all'esercizio 2015, risulta comunque superiore al 100%, testimoniando il corretto equilibrio tra fonti e impieghi.

CAAB

Nell'esercizio 2016 si è assistito ad un aumento dei ricavi caratteristici dovuto principalmente al trasferimento dell'attività nella Nuova Area Mercatale, trasferimento che ha permesso una migliore organizzazione degli spazi commerciali destinati all'attività mercatale, che sono risultati nel corso del 2016 completamente occupati. Si evidenzia inoltre un aumento dei costi legati principalmente all'imputazione a bilancio dei costi sostenuti dalla Società per portare a termine il complesso iter legato al trasferimento dell'attività nella Nuova Area Mercatale. Il margine operativo lordo al termine dell'esercizio risulta pari ad Euro 2.161.232, a fronte di Euro 1.779.885 relativo all'esercizio precedente. Il reddito netto di bilancio dell'anno 2016 risulta pari ad Euro 394.980, in aumento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 209.775.

In particolare si evidenzia che l'indice di disponibilità, che come noto esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate a breve generate dalle attività correnti, risulta inferiore nell'esercizio 2016 in quanto in corso d'anno sono stati rimborsati al Socio Comune di Bologna Euro 3.000.000 quale parziale rimborso del finanziamento concesso, diminuendo così di conseguenza anche le attività correnti della Società.

PRINCIPALI RISCHI ed INCERTEZZE cui è ESPOSTA la SOCIETÀ

In ossequio al dettato dell'art. 2428, primo comma, C.C., si segnala che non sussistono particolari incertezze in merito alla valutazione di attività e passività.

Si ritiene inoltre che non sussistano particolari rischi di natura finanziaria non avendo la Società effettuato alcun investimento in prodotti finanziari.

I principali strumenti finanziari a cui la Società fa ricorso sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio e dal debito verso la Controllante (Comune di Bologna).

L'unico rischio evidenziabile è quello relativo al perdurare di questa congiuntura economica assai negativa che si riflette pesantemente anche nel comparto dei consumi alimentari e conseguentemente sulle attività della nostra Società a supporto degli Operatori del settore. Per superare o quanto meno per affrontare nei migliori modi tale situazione economica globale la nostra Società sta proseguendo nella sua politica di diversificazione delle attività caratteristiche.

Non vi sono, inoltre, esposizioni a rischi di cambio in quanto la Società opera esclusivamente sul territorio nazionale.

Non si ritiene, data la natura stessa della Società, che possano sussistere rischi non finanziari di fonte interna e/o esterna.

In riferimento a quanto prescritto dall'art. 6 co 2 e 3 del D.Lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica", considerato il sistema di controllo interno adottato, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di avviare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che si sostanzia, allo stato attuale, nel monitoraggio dei principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali, riportati in calce alla presente

CAAB

relazione e quindi non ha ritenuto necessario, visto anche l'andamento storico della Società e degli indicatori suddetti, adottare gli ulteriori strumenti di governo elencati al co 3 lett a), b), c), d) di cui al suddetto art. 6.

GESTIONE del RISCHIO di CREDITO

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. La Società agisce valutando sia la solvibilità delle sue controparti sia richiedendo garanzie fideiussorie, oltre che tenere sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera.

L'entità e i criteri di valutazione del fondo svalutazione crediti alla data di bilancio, fondo che si ritiene adeguato, sono esplicitati in Nota Integrativa.

INFORMAZIONI RELATIVE all'AMBIENTE e al PERSONALE

La Società ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, della salute dei lavoratori e l'interazione con l'ambiente, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Per quanto riguarda la sicurezza e la salute sul lavoro, non si riscontra nessuna delle situazioni a carico della Società (morti sul lavoro, infortuni gravi sul lavoro, addebiti per malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti).

La composizione dei dipendenti nel corso del 2016 è stata la seguente:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Totali	1	4	16	21
Contratti a tempo indeterminato	1	4	14	19
Contratti a tempo determinato	0	0	2	2

ADEMPIMENTI alle
DISPOSIZIONI
del DECRETO
LEGISLATIVO
196/03
e SUCCESSIVE
INTEGRAZIONI e
MODIFICAZIONI

Non si sono apportati particolari aggiornamenti al sistema di CAAB, ad eccezione di quanto previsto dalla legge in materie di nomina ai sensi dell'art. 30 di incarico al trattamento dei dati da parte dei dipendenti di CAAB.

Modello Organizzativo D.Lgs 231/01

In relazione alla adozione del modello organizzativo si comunica che, nel corso del 2016, è stato aggiornato il modello organizzativo sulla base delle nuove esigenze organizzative, è stato predisposto il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi di legge aggiornato entro il termine del 21 gennaio 2017.

L'Organismo di Vigilanza si è regolarmente riunito nel corso dell'anno con cadenza trimestrale.

ALTRE INFORMAZIONI

Informative relative art. 2428 C.C. terzo comma punto 2) e punto 4)

Si segnala che non sussistono tali casi in quanto la Società non detiene azioni proprie e quote della controllante alla data di chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI con
le SOCIETÀ
CONTROLLATE,
COLLEGATE,
CONTROLLANTI
e INFORMATIVA
sull'ATTIVITÀ di
DIREZIONE e
COORDINAMENTO

Comune di Bologna: Società controllante con esercizio di direzione e coordinamento ai sensi ex art. 2497 bis C.C.

I rapporti finanziari col Comune di Bologna evidenziano un debito complessivo di Euro 11.762.265 relativo al residuo debito per l'acquisto in proprietà delle Aree Annesse a Sud.

NUMERO e VALORE
NOMINALE delle
AZIONI PROPRIE
e delle AZIONI o
QUOTE di SOCIETÀ
CONTROLLANTI
POSSEDUTE dalla
SOCIETÀ

Alla data di chiusura del Bilancio la Società non deteneva azioni proprie, né azioni o quote di Società controllanti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE della GESTIONE

L'esercizio 2017 sarà l'anno di apertura di "F.I.CO. Eataly World Bologna" e l'anno di effettiva operatività della nuova struttura NAM con la concessione del servizio centralizzato di movimentazione delle merci a partire dall'1 gennaio 2017.

A partire dall'anno 2017 entrambe le iniziative andranno a regime con gli introiti previsti dal Business Plan.

In parallelo proseguirà il piano di cessione di quote del Comparto A finalizzato al rimborso anticipato del debito verso il Comune di Bologna.

PROPOSTA di
DESTINAZIONE
del RISULTATO
dell'ESERCIZIO

Egregi Soci,

Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio conseguito, pari a Euro 394.980, come segue:

Euro 19.749 a Riserva Legale, pari al 5% dell'utile di esercizio conseguito;

Euro 375.231 a Utili portati a nuovo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

Prof. Andrea Segrè

BILANCIO al 31 DICEMBRE 2016

- "Società Consortile"
"CENTRO AGRO ALIMENTARE
DI BOLOGNA CAAB SCPA"
- Sede sociale in Bologna
via Paolo Canali, 1
40127 Bologna
- Capitale Sociale
Euro 51.941.871,31 i.v.
- Iscrizione Registro Imprese di Bologna
Codice Fiscale e Partita IVA 02538910379
- Società soggetta a direzione
e coordinamento del Comune di Bologna
ex art. 2497-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-16	31-12-15
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.452	4.244
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	95.864	94.482
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	3.153	5.842
5) Avviamento	4.000	8.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.487.065
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.434.557	0
	1.540.026	1.599.633
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	17.040.505	8.593.819
2) Impianti e macchinario	2.075.686	1.994.537
3) Attrezzature industriali e commerciali	83.373	94.538
4) Altri beni	2.020	3.367
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	12.500.000
	19.201.584	23.186.261
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
db) altre imprese	10.735	8.281
2) Crediti (immob. finanziarie) verso altri		
db2) esigibili oltre es. succ.	88.562	81.710
3) Altri titoli (immob. finanziarie)	57.035.147	52.885.000
	57.134.444	52.974.991
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	77.876.054	77.760.885
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	2.386.043	1.949.545
4) Controllanti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	93.000
5-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	73.201	505.401
5-ter) Imposte anticipate	480.338	536.006
5-quater) verso altri		
a) esigibili entro esercizio successivo	130.856	722.157
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	19.052
	130.856	741.209
	3.070.438	3.825.161
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE (non immobilizz.)		
6) Altri titoli	5.000.000	5.000.000
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	95.698	1.916.186
3) Danaro e valori in cassa	2.978	4.214
	98.676	1.920.400
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.169.114	10.745.561
D) RATEI E RISCONTI	114.009	84.063
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	86.159.177	88.590.509

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-16	31-12-15
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	51.941.871	51.941.871
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	10.696.665	10.696.665
IV) Riserva legale	612.766	602.277
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
ae) Riserva da conversione in euro	(1)	0
ag) Riserva avanzo di fusione	51.661	51.661
	51.660	51.661
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	6.521.425	6.322.138
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	394.980	209.775
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	70.219.367	69.824.387
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obbl.simili	14.250	5.250
2) per imposte, anche differite	119.360	0
4) Altri fondi	145.043	278.130
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	278.653	283.380
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	555.981	565.579
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	500.000	0
6) Acconti		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	123.333
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.413.139	1.819.475
11) Debiti verso controllanti		
a) esigibili entro esercizio successivo	2.304.906	2.152.453
b) esigibili oltre esercizio successivo	9.457.359	12.609.812
	11.762.265	14.762.265
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	481.598	80.830
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	76.863	78.103
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	761.493	901.698
D TOTALE DEBITI	14.995.358	17.765.704
E) RATEI E RISCONTI	109.818	151.459
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	86.159.177	88.590.509

CONTO ECONOMICO	31-12-16	31-12-15
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.777.279	4.335.537
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	39.180	89.642
b) Altri ricavi e proventi	4.831.936	1.633.965
	4.871.116	1.723.607
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.648.395	6.059.144
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	14.131	9.315
7) per servizi	4.544.800	2.377.893
8) per godimento di beni di terzi	1.148.613	15.845
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	948.342	848.580
b) oneri sociali	280.156	283.567
c) trattamento di fine rapporto	53.117	50.953
e) altri costi	19.229	12.612
	1.300.844	1.195.712
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	109.820	27.422
b) ammort. immobilizz. materiali	317.854	352.901
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	67.853	22.131
	495.527	402.454
12) accantonamento per rischi	264.403	90.154
14) oneri diversi di gestione	478.775	682.542
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.247.093	4.773.915
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	1.401.302	1.285.229
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
b) prov.finanz.da titoli(non part.)immobilizz.	1.757	2.532
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d5) da altri	60	18.211
	1.817	20.743
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
c) debiti verso controllanti	606.204	707.699
e) debiti verso altri	367	11.944
	606.571	719.643
17-bis) Utili e perdite su cambi	(205)	(58)
C TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(604.959)	(698.958)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	796.343	586.271
20) Imposte redd. eserc., correnti, differite, anticipate		
a) imposte correnti	345.695	110.818
c) imposte differite e anticipate	55.668	265.678
	401.363	376.496
21) Utile (perdite) dell'esercizio	394.980	209.775

RENDICONTO FINANZIARIO	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	394.980	209.775
Imposte sul reddito	401.363	376.496
Interessi passivi/(interessi attivi)	606.716	701.490
(Dividendi)	-1.757	-2.532
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-3.260.176	-901.577
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.858.874	383.652
Accantonamenti ai fondi	385.373	163.238
Ammortamenti delle immobilizzazioni	427.674	380.323
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	813.047	543.561
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-1.045.827	927.213
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-411.351	-450.980
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-3.529.669	-313.143
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-29.946	-11.399
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-41.641	23.330
Altre variazioni del capitale circolante netto	976.125	-5.188.149
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	-3.036.482	-5.940.341
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-4.082.309	-5.013.128
Interessi incassati/(pagati)	-606.716	-701.490
(Imposte sul reddito pagate)	-19.944	-228.385
Dividendi incassati	1.757	2.532
(Utilizzo dei fondi)	-331.845	-1.296.106
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-956.748	-2.223.449
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-5.039.057	-7.236.577
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	3.666.823	-764.816
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.260.176	901.577
Immobilizzazioni materiali	6.926.999	136.761
(Investimenti)	-50.213	-1.486.699
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-50.213	-1.486.699
(Investimenti)	-4.159.453	1.362.468
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	-4.159.453	1.362.468
(Investimenti)	0	2.250.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	2.250.000
Acquisizione o cessione di Società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.717.333	2.262.530
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	500.000	-194.410
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	500.000	-194.410
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	500.000	-194.410
Disponibilità liquide iniziali	1.920.400	7.088.857
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-1.821.724	-5.168.457
Disponibilità liquide finali	98.676	1.920.400

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO al 31 DICEMBRE 2016

PREMESSE

CRITERI DI FORMAZIONE

E STRUTTURA DI BILANCIO

Il 18 agosto 2015, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n.139/15, è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile", in attuazione della Direttiva Europea 2013/34. Il suddetto Decreto Legislativo integra e modifica il Codice Civile nei punti riguardanti le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio, la struttura di bilancio, i criteri di valutazione e il contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15, in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, l'integrazione dei dati di Bilancio.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcune delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in unità di Euro.

Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

COMPARABILITÀ CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le modifiche legislative di cui in premessa sono entrate in vigore dall'1 gennaio 2016 e hanno quindi applicato i propri effetti a decorrere dall'esercizio 2016. Ai fini del rispetto del principio contabile di comparabilità dei bilanci, si è quindi proceduto ad una riclassificazione dei valori di bilancio al 31-12-2015, riclassificazione proposta solo a titolo informativo e che non ha impattato sui valori contabili e di bilancio dell'esercizio 2015.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, riclassificata sulla base della novellata normativa.

CONVENZIONI DI CLASSIFICAZIONE

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2016 sono state adottate le seguenti convenzioni di riclassificazione:

- a) Le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata sulle previsioni della effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

- b) Il conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formulazione del risultato d'esercizio.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N. 1)

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare i criteri adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

L'avviamento è stato iscritto nello Stato Patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità, secondo lo schema sotto riportato:

VOCI DI BILANCIO	Aliquota di ammortamento
B.1.1) Costi di impianto e ampliamento	20,00%
B.1.3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizz.opere ingegno	20,00%
B.1.4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	20,00%
B.1.5) Avviamento	20,00%
B.1.7) Altre Immobilizzazioni immateriali	al 22-12-2038
	(data termine diritto di superficie)

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, ed esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni in locazione finanziaria, se presenti, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo nell'esercizio in cui è stato esercitato il relativo diritto di riscatto.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano d'ammortamento coerente con la loro stimata vita utile.

Nel corso del 2016 si è provveduto ad adeguare le aliquote di ammortamento precedentemente adottate in base a quanto disposto dall'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011, dopo avere verificato la congruità di tali aliquote con la vita utile futura di ogni singolo cespite, ciò in quanto la Società risulta controllata da un Ente Pubblico, in applicazione della delibera del 9 giugno 2015 PG 162605/2015 del Comune di Bologna in materia di Bilancio consolidato.

Le aliquote concretamente applicate per il 2016 e le modifiche rispetto all'esercizio precedente sono esposte nel prospetto che segue:

VOCI DI BILANCIO	Aliquote ammortamento applicate nel 2016	Aliquote 2015 variate nel 2016 (Pubblica Amministrazione)
Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	25%	20%
Mobili e Arredamento	10%	15%
Attrezzatura varia e minuta	5%	15%
Telefoni cellulari	20%	
Attrezzature M.O.F.	20%	
Costruzioni leggere e impianti generici	10%	
MOF – fabbricati:	1/55	
MOF – fabbricati manutenzioni straordinarie	20%	
MOF – impianti specifici	20%	
Impianto fotovoltaico	1/25	
Immobilizzazioni in corso - Area "ex Barilli"	0%	
Sistema Informatico Mercati Agroalimentari	20%	
Impianti specifici (G.V.)	7,5%	

Per quanto riguarda il Mercato di Via Paolo Canali, trattandosi di *"bene gratuitamente devolvibile alla scadenza di una concessione"* si è proceduto ad effettuarne l'ammortamento in base alla residua durata della concessione rilasciata dal Comune di Bologna e in vigore fino a tutto il 30 ottobre 2054. Tale criterio – la cui scelta è supportata da un parere tecnico – è stato ritenuto maggiormente aderente all'effettiva durata della vita utile del compendio immobiliare costituente il Mercato, viste le tipologie di realizzazione che ne fanno presumere, con ragionevole certezza, una durata eccedente la durata della concessione stessa.

Per una migliore rappresentazione di bilancio, nel corso dell'esercizio 2016 è stato riclassificato l'importo contabilizzato tra le "Immobilizzazioni materiali in corso" nella voce "Terreni e fabbricati" in quanto composta esclusivamente da un terreno (la c.d. "Area ex Barilli") di importo pari ad Euro 12.500.000. Tale cespite, in quanto terreno, non è stato assoggettato ad ammortamento né nell'esercizio in corso e né negli esercizi precedenti.

Per i cespiti acquistati o entrati in funzione nel corso dell'esercizio 2016 ed inseriti nel processo produttivo, l'aliquota prevista è stata ridotta del cinquanta per cento per tenere conto, seppur in maniera forfetaria, del parziale e pertanto minore utilizzo.

Si precisa, infine, che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le **partecipazioni** iscritte fra le immobilizzazioni, in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

I **crediti**, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi al credito per versamenti in seguito

a sottoscrizione di polizza a copertura del TFR e sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo che corrisponde al valore nominale degli stessi.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per i crediti la cui esigibilità è inferiore all'anno il criterio del costo ammortizzato coincide con il valore di presumibile realizzo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Si precisa che nel bilancio al 31 dicembre 2016 non vi sono crediti di durata ultrannuale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di rischi, oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di manifestazione.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, sulla base di quanto previsto nell'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione ini-

ziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per i debiti la cui scadenza è inferiore all'anno il valore calcolato secondo il criterio del costo ammortizzato coincide con il loro valore nominale. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale e che nel bilancio al 31 dicembre 2016 non vi sono debiti di durata ultrannuale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Costi e Ricavi

I costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica. In merito ai contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna, relativi a specifici progetti di finanziamento, essi sono rilevati in bilancio quando la Società ha la ragionevole certezza del loro incasso, e vengono imputati a conto economico in un lasso temporale ritenuto rappresentativo del corrispettivo periodo in cui i costi, a fronte dei quali il contributo è stato ricevuto, sono essi stessi rilevati a conto economico in funzione del principio della correlazione tra costi e ricavi.

Imposte

Sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio. Il debito rilevato nel passivo dello Stato Patrimoniale è esposto al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.

Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo i criteri civilistici e quelli fiscali. Non risultano imposte differite accantonate al 31 dicembre 2016.

Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 2)

Nei seguenti prospetti vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria:

- il costo d'acquisto o di produzione;
- gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni;
- le alienazioni;
- il valore netto di iscrizione in bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato né nell'esercizio

in corso, di rivalutazioni o svalutazioni, ad eccezione delle aree fabbricabili di proprietà della Società (Aree Barilli e Canali), le quali sono state rivalutate per categorie omogenee, avvalendosi al 31-12-2013 della facoltà prevista dall'art. 1 commi 140-146 della Legge 147/2013.

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2016, pari a Euro 1.540.026, evidenzia un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di Euro 59.607 e risulta composto come indicato nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
	Valore al 31-12-2015	Acquisti / Incrementi	Vendite / Decrementi	Svalutazioni/ Rivalutazioni	Ammortamenti al 31-12-2016	Saldo Bilancio 31-12-2016
B.I.1) Costi di impianto e ampliamento	4.244				1.792	2.452
B.I.3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizz.opere ingegno	94.482	37.278			35.896	95.864
B.I.4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	5.842				2.689	3.153
B.I.5) Avviamento	8.000				4.000	4.000
B.I.6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.487.065		1.487.065		0	0
B.I.7) Altre Immobilizzazioni immateriali	0	1.500.000			65.443	1.434.557
Totale	1.599.633	1.537.278	1.487.065	0	109.820	1.540.026

Le immobilizzazioni immateriali sono espresse in bilancio al netto delle quote di ammortamento e sono così costituite:

- Costi di impianto e di ampliamento: spese societarie/notarili sostenute per modifiche allo Statuto e alla Convenzione in essere con il Comune di Bologna;
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno e Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: costi sostenuti per l'acquisto/aggiornamento di programmi software;
- Avviamento: costo derivante dall'acquisto del ramo d'azienda di Unendo Modena Srl;
- Altre immobilizzazioni immateriali: spese pluriennali derivanti dall'adeguamento degli impianti fotovoltaici già esistenti sulla struttura del NAM e, come detto, ammortizzate in quote costanti secondo la durata del contratto di cessione del diritto di superficie (22-12-2038).

Al termine dell'esercizio 2015 erano stati girocontati tra le "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" quei costi sostenuti nel 2015 per le attività legate al trasferimento dell'attività nella Nuova Area Mercatale (NAM), pari ad Euro 217.718, anziché procedere a girocontare tali costi tra i risconti attivi, in quanto si è ritenuto che la competenza di tali costi non fosse dell'esercizio 2015 ma dell'esercizio in cui fosse avvenuto il trasferimento nella Nuova Area Mercatale. Tale trasferimento si è definitivamente concretizzato il 15 aprile 2016 e si è proceduto quindi a girocontare a conto economico l'importo delle "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" in quanto, come detto, costi di competenza dell'esercizio 2016.

Il saldo delle Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 19.201.584 al netto dei Fondi di Ammortamento. Il dettaglio delle movimentazioni è indicato nella seguente tabella:

	31-12-2015			Vendite/Decrementi		Riclassificazioni	Ammortamenti al 31-12-2016	Saldo Bilancio 31-12-2016
	Costo	F.do Ammortamento	Acquisti / Incrementi	Costo storico	Fondo Amm.to			
II.-1 Terreni e Fabbricati	12.361.109	3.767.290	56.085	5.824.515	1.838.914	-	123.798	17.040.505
Piattaforma Logistica	5.824.515	1.838.914	-	5.824.515	1.838.914	-	-	-
Piattaforma Surgelati	3.248.230	1.026.746	2.745	-	-	-	59.267	2.164.962
Area Servizi e Facchinaggio	2.331.641	597.104	53.340	-	-	-	47.143	1.740.734
Tettoia Rifiuti	541.135	172.244	-	-	-	-	9.836	359.055
Barriera Accessi	415.588	132.282	-	-	-	-	7.552	275.754
Area "ex-Barilli"	-	-	-	-	-	12.500.000	-	12.500.000
II.-2 Impianti	2.205.272	210.735	177.606	-	-	-	96.457	2.075.686
Impianti di rete NAM	8.431	-	50.208	-	-	-	1.466	57.173
Impianto Fotovoltaico	2.196.841	210.735	115.500	-	-	-	94.693	2.006.913
Impianto videosorveglianza	-	-	3.312	-	-	-	83	3.229
Impianti e macchinari	-	-	8.586	-	-	-	215	8.371
II.-3 Attrezzature Industriali e commerciali	616.215	521.677	97.591	342.315	329.811	-	96.252	83.373
Macchine ufficio ordinarie ed elettroniche	196.929	144.468	36.162	95.108	94.625	-	43.011	45.129
Impianto di virtualizzazione	112.314	89.887	-	-	-	-	8.793	13.634
Mobili e arredi	106.626	101.261	54.410	82.076	78.372	-	43.754	12.317
Attrezzatura varia e minuta	191.509	178.443	7.019	156.294	149.196	-	694	12.293
Attrezzatura Mof e costruzioni leggere	8.837	7.618	-	8.837	7.618	-	-	-
II.-4 Altri beni	5.387	2.020	-	-	-	-	1.347	2.020
Motoveicoli Elettrici	5.387	2.020	-	-	-	-	1.347	2.020
II.-5 Immobilizzazioni in corso e acconti	12.500.000	-	-	-	-	-	-	-
Area "ex-Barilli"	12.500.000	-	-	-	-	-12.500.000	-	-
Totale	27.687.983	4.501.722	331.282	6.166.830	2.168.725	0	317.854	19.201.584

Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento netto di Euro 3.984.677 dovuto principalmente all'apporto dell'immobile "Piattaforma logistica" al Fondo PAI comparto A avvenuto il 29 dicembre 2016.

Come detto sopra, per una migliore rappresentazione di bilancio, nel corso dell'esercizio 2016 è stato riclassificato l'importo di Euro 12.500.000, iscritto al 31-12-2015 tra le "Immobilizzazioni materiali in corso", nella voce "Terreni e fabbricati" in quanto riferibile esclusivamente ad un terreno (la c.d. "Area ex Barilli"). Tale terreno, a seguito del piano strutturale comunale (PSC), risulta ricompreso all'interno dell'"Ambito n° 149 via Pioppe", ambito destinato a nuovi insediamenti misti del territorio urbano da strutturare e per il quale, nei piani comunali, si è definito il ruolo urbanistico di integrazione tra insediamenti con funzioni diverse e di cui la Società potrà valutare nel futuro di cederne le potenzialità edificatorie. Tale cespite è stato oggetto, al 31 dicembre 2013, a rivalutazione ai sensi della Legge 147/2013 per effetto della quale il costo storico del bene, di Euro 344.699, è stato rivalutato di Euro 12.155.301, fissando il valore finale in Euro 12.500.000 e come tale iscritto in bilancio.

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2016, pari a Euro 57.134.444, evidenzia un aumento netto rispetto all'esercizio precedente di Euro 4.159.453.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31-12-2015		Saldo 31-12-2015	Acquisti/ Incrementi	Vendite/ Decrementi	Svalut./ Rivalut.	Saldo Bilancio 31-12-2016
	Costo	Svalut./ Rivalut.					
B.III.1) Partecipazioni							
- imprese controllate	0		0	0	0		0
- imprese collegate	0		0	0	0		0
- altre imprese	8.281		8.281	2.454	0		10.735
B.III.2) Crediti							
- v/Assicuraz. polizza TFR	81.710		81.710	1.757	0		83.467
- Depositi cauzionali	0		0	5.095	0		5.095
B.III.3) Altri titoli							
FONDO PAI – Comp. A	34.750.000	0	34.750.000	6.500.132	6.110.000		35.140.132
FONDO PAI – Comp. B 1	1.385.000		1.385.000	3.260.015	0		4.645.015
FONDO PAI – Comp. B 2	16.750.000		16.750.000	500.000	0		17.250.000
Totale	52.974.991		52.974.991	10.269.453	6.110.000		57.134.444

Gli incrementi ed i decrementi più significativi sono dovuti:

- all'aumento della partecipazione nel Consorzio Infomercati (B.III.1 – Altre Imprese);
- all'apporto dell'immobile "Piattaforma logistica" al Fondo PAI Comparto A con il conseguente aumento della quota di partecipazione al Fondo stesso e a cessioni di quote del Fondo PAI comparto A a soggetti terzi, come previsto dal Regolamento del fondo stesso. Un importo pari a 5 milioni di euro è stato riclassificato al 31 dicembre 2016 dalla voce "Partecipazioni" alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni" in quanto si ritiene di cedere tali partecipazioni nel corso dell'esercizio 2017.
- all'apporto al Fondo PAI Comparto B di alcune aree adiacenti all'immobile NAM per complessivi Euro 760.015 e a nuove sottoscrizioni per 3 milioni di euro.

Pur essendo il valore attuale delle quote possedute dalla Società nel Fondo PAI Comparto A e Comparto B inferiore al valore nominale delle stesse, in base alla valorizzazione al valore NAV al 31 dicembre 2016, si è ritenuto di non procedere ad una svalutazione del valore delle quote detenute in tali fondi in quanto gli Amministratori sono confidenti che la perdita di valore momentaneamente rilevata con riferimento ai valori al 31 dicembre 2016 possa essere recuperabile nel breve termine.

La voce "Crediti verso altri" di Euro 88.562 è costituita dal credito derivante dalla sottoscrizione di una polizza a copertura del TFR per Euro 83.467 evidenziando un incremento di Euro 1.757 dovuto al rendimento del capitale versato, e da Euro 5.095 per depositi cauzionali.

La voce "Altri Titoli" di Euro 57.035.147 è relativa alle quote di partecipazioni detenute dalla Società per effetto dei 2 atti di apporto:

- a) Fondo Immobiliare PAI Comparto A Euro 35.140.132 pari a n° 141,01 quote di cui 26,45 relative all'atto di apporto del 29 dicembre 2016.
- b) Fondo Immobiliare PAI Comparto B Euro 21.895.015 pari a n° 88,983 di cui 69 quote di classe B2 e n. 19,983 quote di classe B1 di cui 3,74 relative all'apporto delle aree del 23 dicembre 2016.

3. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI SVILUPPO (ART. 2427 CO. 1 N. 3)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un ammontare di costi d'impianto e ampliamento per un importo netto di Euro 2.452, relativi a spese societarie/notarili sostenute per modifiche allo Statuto e alla Convenzione in essere con il Comune di Bologna.

Non sono invece presenti costi di sviluppo.

3. BIS. RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 3-BIS)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 CO. 1 N. 4)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, nonché del passivo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE (Euro 8.169.114)

Tale voce ricomprende i crediti che non costituiscono immobilizzazioni, altri titoli che non sono immobilizzati e le disponibilità liquide per un importo complessivo al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 8.169.114, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.576.447.

II. Crediti (Euro 3.070.438)

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2016 ad Euro 3.070.438 e registrano una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 754.723, come illustrato nella seguente tabella:

Crediti	31-12-2016	Variazione	31-12-2015
Crediti verso Clienti	2.386.043	436.498	1.949.545
- entro 12 mesi	2.386.043	436.498	1.949.545
- oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti verso Imprese Controllante	0	(93.000)	93.000
- entro 12 mesi	0	(93.000)	93.000
- oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti Tributari	73.201	(432.200)	505.401
- entro 12 mesi	73.201	(432.200)	505.401
- oltre 12 mesi	0	0	0
Imposte Anticipate	480.338	(55.668)	536.006
- entro 12 mesi	480.338	(55.668)	536.006
- oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti verso altri	130.856	(610.353)	741.209
- entro 12 mesi	130.856	(591.301)	722.157
- oltre 12 mesi	0	(19.052)	19.052
Totale	3.070.438	(754.723)	3.825.161

La voce "Crediti verso clienti" ammonta al 31-12-2016 ad Euro 2.386.043 con una variazione in aumento rispetto al 31-12-2015 di Euro 436.498 e risulta così composta:

Crediti verso clienti	31-12-2016	31-12-2015
Crediti verso clienti	1.907.240	1.821.091
Fatture da emettere	606.464	191.921
Note di accredito da emettere	(25.683)	0
Fondo rischi su crediti v/clienti	(101.978)	(63.467)
Totale	2.386.043	1.949.545

La voce note di accredito da emettere è stata classificata nell'esercizio alla voce C II.1 Crediti verso clienti anziché alla voce D.14 Altri debiti in applicazione del principio contabile OIC 15.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo intervenuto nel periodo:

Fondo svalutazione crediti	Fiscale	Tassato	Totale
Consistenza al 31-12-2015	10.065	53.402	63.467
Utilizzo	(10.065)	(19.277)	(29.342)
Quota accantonamento	12.440	55.413	67.853
Consistenza al 31-12-2016	12.440	89.538	101.978

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016 per Euro 29.342 a copertura di crediti in contenzioso già completamente svalutati negli anni precedenti.

Il fondo svalutazione crediti alla fine dell'esercizio è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi alla fine dell'esercizio, sia delle situazioni non ancora manifestatesi (perdite latenti) ma prudenzialmente stimate in relazione alle condizioni economiche generali.

L'importo di Euro 93.000 iscritto al 31-12-2015 tra i "Crediti verso controllante" è relativo ad un credito verso il Comune di Bologna per costi sostenuti dalla Società per la promozione/manifestazione di eventi nell'ambito del progetto "City of Food". Il credito è stato incassato nel corso dell'esercizio 2016.

La voce "Crediti tributari" ammonta alla data del 31 dicembre 2016 a Euro 73.201, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 432.200 e risulta così composta:

Crediti Tributari	31-12-2016	31-12-2015
Credito IVA da fallimenti	60.201	54.837
Erario c/lva	0	303.878
Credito d'imposta "Art Bonus"	13.000	19.500
Erario C/IRAP	0	3.593
Erario C/IRES	0	123.593
Totale	73.201	505.401

La voce "Crediti per imposte anticipate" ammonta, alla data del 31 dicembre 2016, ad Euro 480.338, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 55.668. L'importo delle imposte differite attive è riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il realizzo futuro di utili fiscali sufficienti e capienti per utilizzare il credito per imposte anticipate esposto in bilancio.

I "Crediti verso altri" ammontano ad Euro 130.856 rilevando un decremento pari a Euro 610.353 rispetto all'esercizio precedente e sono così dettagliati:

Altri Crediti	31-12-2016	31-12-2015
Depositi cauzionali vari	630	0
Credito v/SGR per Comparto B	0	251.276
Fornitori c/anticipi	2.595	10.325
Credito v/Prelios Comparto B	0	400.000
Crediti diversi	2.022	1.980
Altri crediti v/istituti prev.	2.579	3.177
Credito Verso Eredi Sechi	65.786	0
Credito verso GSE	57.244	55.399
a) entro 12 mesi	130.856	722.157
Depositi cauzionali vari	0	12.590
Interessi su credito Inpdap	0	6.462
b) oltre 12 mesi	0	19.052
Totale	130.856	741.209

I crediti verso altri entro 12 mesi, pari ad Euro 130.856 sono principalmente costituiti dal credito verso GSE per contributi di competenza dei mesi di novembre e dicembre 2016 con liquidazione nel 2017 per Euro 57.244, dal credito per anticipi a fornitori per Euro 2.595, dal credito v/istituti previdenziali per Euro 2.579, dal credito verso Eredi Sechi per Euro 65.786 dovuta a sentenza della Corte d'Appello di Bologna n. 1140/2016, pubblicata il 30-11-2016 che ha completamente riformato la precedente sentenza n.1096/14, e crediti di minori importi per Euro 2.652.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (Euro 5.000.000)

La voce in esame ammonta a complessivi Euro 5.000.000 pari a N° 20 quote del Fondo PAI Comparto A che la Società ritiene di cedere a investitori qualificati nel corso dell'esercizio 2017.

IV. Disponibilità liquide (Euro 98.676)

La voce in esame ammonta a complessivi Euro 98.676 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.821.724 e accoglie i saldi attivi dei conti correnti bancari e postali e il denaro in cassa al 31 dicembre 2016 come qui di seguito esposto:

Disponibilità liquide	31-12-2016	Variazione	31-12-2015
Depositi bancari e postali	95.698	(1.820.488)	1.916.186
Denaro e valori in cassa	2.978	(1.236)	4.214
Totale	98.676	(1.821.724)	1.920.400

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (Euro 114.009)

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2016 a Euro 114.009, registrando una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 29.946 e risulta composta al 31 dicembre 2016 come di seguito illustrato:

Ratei e risconti attivi	31-12-2016	Variazione	31-12-2015
Ratei attivi	33.479	33.479	0
Risconti attivi	80.530	(3.533)	84.063
Totale	114.009	29.946	84.063

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI (Euro 278.653)

Il "Fondi per Rischi e Oneri", pari ad Euro 278.653, è così composto:

- Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili (TFM): l'importo di Euro 14.250 si riferisce all'accantonamento della quota di fine mandato, quota così determinata dal Consiglio di Amministrazione del 28-05-2015, quale pro quota del compenso complessivo del Presidente deliberato dall'assemblea sociale del 28-05-2015.
- Fondo per imposte contenzioso tributario: l'importo di Euro 119.360 si riferisce a n. 2 contenziosi in essere nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, relativamente all'atto di cessione di ramo d'azienda da Unendo Modena srl a CAAB del 15 luglio 2013.
- Altri fondi rischi ed oneri futuri: l'importo di Euro 145.043 è stato accantonato quale copertura del possibile rischio di minusvalenze in caso di cessione nel 2017 di n. 10 quote del comparto A sulla base del NAV al 31-12-2016. Le restanti 10 quote non sono state adeguate in quanto sono già stati finalizzati accordi di cessione ad un valore pari al valore nominale. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 110.168 per cessioni di n. 24,44 quote, mentre la restante parte di Euro 167.962, risultando eccedente rispetto a quanto accantonato nell'esercizio precedente, è stata imputata a Ricavo in corso d'anno. Nel prospetto seguente vengono riepilogate le movimentazioni del Fondo Rischi e Oneri differiti avvenute nel corso del 2016:

Fondo rischi ed oneri futuri al 31-12-2015	278.130
Utilizzo fondo per minusvalenza da cessioni quote Comparto A	(110.168)
Eccedenza fondo rischi ed oneri futuri	(167.962)
Residuo Fondo rischi ed oneri futuri anno precedente	0
Accantonamento fondo rischi ed oneri futuri al 31-12-2016	145.043
Fondo rischi e oneri futuri al 31-12-2016	145.043

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (Euro 555.981)

L'importo evidenziato in bilancio corrisponde al debito maturato nei confronti dei dipendenti in servizio a tutto il 31 dicembre 2016. La quota a decremento rappresenta il TFR corrisposto a febbraio 2016 ad un dipendente collocato a riposo al 31 dicembre 2015.

Le movimentazioni di tale voce risultano dalla sotto riportata tabella:

Fondo T.F.R.	31-12-2016	31-12-2015
Valore all'1-1	565.579	603.958
Incrementi nell'anno	49.055	48.621
Decrementi nell'anno	(58.653)	(87.000)
Valore al 31-12	555.981	565.579

D) DEBITI (Euro 14.995.358)

I Debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 14.995.358, registrando una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.770.346 e risultano così composti:

	31-12-2016	Variazione	31-12-2015
Debiti verso Banche	500.000	500.000	0
- entro 12 mesi	500.000	500.000	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
Acconti	0	(123.333)	123.333
- entro 12 mesi	0	(123.333)	123.333
Debiti verso fornitori	1.413.139	(406.336)	1.819.475
- entro 12 mesi	1.413.139	(406.336)	1.819.475
- oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti verso imprese controllanti	11.762.265	(3.000.000)	14.762.265
- entro 12 mesi	2.304.906	152.453	2.152.453
- oltre 12 mesi	9.457.359	(3.152.453)	12.609.812
Debiti Tributari	481.598	400.768	80.830
- entro 12 mesi	481.598	400.768	80.830
- oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	76.863	(1.240)	78.103
- entro 12 mesi	76.863	(1.240)	78.103
- oltre 12 mesi	0	0	0
Altri debiti	761.493	(140.205)	901.698
- entro 12 mesi	761.493	(140.205)	901.698
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	14.995.358	(2.770.346)	17.765.704

La voce "Debiti verso Banche" ammonta ad Euro 500.000 e corrisponde ad un finanziamento trimestrale posto in essere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa utilizzato alla fine dell'anno 2016.

La voce "Debiti v/fornitori" ammonta al 31-12-2016 ad Euro 1.413.139, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 406.336 e risulta così composta:

Debiti verso fornitori	31-12-2016	31-12-2015
Debiti verso fornitori	931.362	1.674.189
Note credito da ricevere	(24.292)	(1.290)
Fatture da ricevere	506.069	146.576
Totale	1.413.139	1.819.475

CAAB

La voce "Debiti verso imprese controllanti" ammonta al 31 dicembre 2016 ad Euro 11.762.265, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.000.000, ed è riferito al debito verso il Comune di Bologna relativo all'acquisizione delle aree annesse - somma composta dal debito storico di Euro 14.460.793 e dagli interessi maturati negli esercizi 2003 e 2004 rimasti non pagati e capitalizzati per Euro 1.301.472 (con scadenza dal 2016 al 2020: scadenze deliberate con un atto del Consiglio Comunale del 18-12-2006 ODG N. 242/2006). La citata diminuzione è riferibile al pagamento anticipato, avvenuto il 22 luglio 2016, di Euro 3.000.000 in linea capitale, relativa al saldo della scadenza del 31 dicembre 2016 di Euro 2.152.453 e ad un acconto di Euro 847.547 sulla rata scadente il 31 dicembre 2017. Tale pagamento è stato approvato con l'atto modificativo delle modalità di pagamento di cui al repertorio n. 75173 del 11-12-2015 Notaio Federico Rossi. Pertanto il debito al 31-12-2016 ammonta ad Euro 11.762.265 così composto:

(entro 12 mesi) Euro 2.304.906 con scadenza 31-12-2017

(oltre 12 mesi) Euro 9.457.359 con scadenze dal 31-12-2018 al 31-12-2020.

La voce "Debiti Tributari" ammonta al 31 dicembre 2016 ad Euro 481.598, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 400.768 e risulta così composta:

Debiti Tributari	31-12-2016	31-12-2015
Erario c/Ires	239.036	0
Erario c/imp. Sost. riv. TFR	161	268
Erario c/Iva	164.431	0
Erario c/rit. lavoro dipendente	50.066	65.134
Erario c/rit. redditi assimil. lavoro dipend.	2.539	680
Erario c/rit. addiz. reg. e com.	1.312	132
Erario c/rit. lavoro autonomo	9.300	14.616
Erario c/Irap	14.753	0
Totale	481.598	80.830

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" ammonta al 31 dicembre 2016 ad Euro 76.863, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.240 e risulta così composta:

Debiti verso Istituti Previdenza e sicurezza sociale	31-12-2016	31-12-2015
INPS c/contributi soc. lav. dip. e collaboratori	54.051	55.371
INPDAP c/contributi soc. lav. dip.	8.709	7.877
INAIL c/premi	2.246	2.702
Debito v/Fondo Est	168	132
Altri debiti v/Istituti di Previdenza	10.801	11.218
Debito v/Ebiterbo	49	50
Debiti v/Fondi Pensione	839	753
Totale	76.863	78.103

La voce "Altri debiti" ammonta al 31 dicembre 2016 ad Euro 761.493, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 140.205 e risulta così composta:

Altri debiti	31-12-2016	31-12-2015
Debiti v/collaboratori	0	138
Debiti v/Amministratori	12.000	11.500
Dipendenti c/retribuzioni	36.382	117.314
Personale ratei fine anno	52.265	48.937
Altri debiti	368	178
Debiti v/terzi	17.671	20.048
Debiti v/Consorzio Infomercati	0	3.336
Debiti v/PRELIOS	353.792	549.752
Anticipi Contributi Regione E.R.	254.095	90.000
Depositi cauzionali ricevuti	34.920	60.495
Totale	761.493	901.698

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI (Euro 109.818)

I Ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2016 ammontano ad Euro 109.818 e hanno registrato una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 41.641 e risultano così composti:

– Ratei passivi per Euro 9.169 di cui:

- Euro 587 per interessi su depositi cauzionali in contanti;
- Euro 8.469 per conguaglio polizze assicurative;
- Euro 113 per interessi passivi su affidamento bancario utilizzato nel mese di dicembre.

– Risconti passivi per Euro 100.649 sono composti dai proventi di competenza di esercizi futuri tra i quali:

- Euro 17.755 per residuo numero ingressi su tessere di accesso degli operatori del mercato ortofrutticolo;
- Euro 652 per scadenze abbonamenti annuali listini mediante internet;
- Euro 1.019 per canoni di affitto;
- Euro 81.223 per quote di Contributi versati dalla Regione Emilia Romagna di competenza degli esercizi 2017 – 2018 – 2019.

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 5)

La Società non ha in portafoglio partecipazioni in Società controllate o collegate, ma sono detenute, a scopo di investimento durevole, partecipazioni in "altre imprese", come evidenziato nel seguente prospetto:

Partecipazioni	31-12-2016
Consorzio Infomercati	5.221
C.E.E. Scrl – Consorzio Esperienza Energia	350
Emilbanca credito Cooperativo	5.164
Totale partecipazioni	10.735

Non si ritiene ci siano valide ragioni per procedere ad una svalutazione dei valori iscritti a bilancio relativamente a tali partecipazioni.

Si precisa inoltre che la Società non ha partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 2427 CO. 1 N. 6)

Non esistono né crediti e né debiti di durata contrattuale superiore a 5 anni.

6-BIS. VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (ART. 2427 CO. 1 N. 6-BIS)

La Società non ha in essere al 31 dicembre 2016 crediti o debiti in valuta

6-TER. OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE (ART. 2427 CO. 1 N. 6-TER)

Non sussistono.

7. RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE (ART. 2427 CO. 1 N. 7)

I Ratei attivi ammontano complessivamente ad Euro 33.479 e sono così composti:

- Euro 3.479 per conguaglio assicurazione Polizza All Risk;
 - Euro 30.000 per la dilazione del 50% dei “contributi per moduli aggiuntivi” che i concessionari si sono impegnati a corrispondere con gli “atti di ricognizione e transazione” del marzo 2015. L’importo complessivo di Euro 50.000 è rateizzato dal 1 maggio 2016 al 31 dicembre 2017.
- I Risconti attivi ammontano complessivamente ad Euro 80.530 ed includono costi di competenza 2017 e sono così composti:

- Euro 1.032 per abbonamenti a riviste e rassegna stampa;
- Euro 786 per costi sito internet e caselle posta elettronica;
- Euro 37.792 per partecipazioni fieristiche;
- Euro 1.205 per l’acquisto di buoni pasto;
- Euro 3.852 per canoni manutenzione hardware / software;
- Euro 128 per noleggi bagni e manutenzioni attrezzatura;
- Euro 1.267 per canoni e costi telefonia;
- Euro 29.514 per contratti e manutenzione impianto virtualizzazione;
- Euro 4.838 per manutenzioni lettori laser;
- Euro 116 diritti impianto fotovoltaico.

7-BIS. COMPOSIZIONE E MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 CO. 1 N. 7-BIS)

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 70.219.367 comprensivo dell’utile di esercizio di Euro 394.980 registrando una variazione in aumento rispetto all’esercizio precedente di pari importo ed è così composto:

- Capitale Sociale di Euro 51.941.871 è formato da n. 18.098.213 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,87 cadauna;
- Riserva di Rivalutazione L. 147/2013 per Euro 10.696.665;

- Riserva da conversioni in Euro – 1;
- Riserva legale per Euro 612.766;
- Riserva avanzo di fusione Euro 51.661;
- Utili portati a nuovo Euro 6.521.425;
- Utile dell'esercizio Euro 394.980.

Il riepilogo delle variazioni inerenti i conti di Patrimonio Netto è riportato nella tabella seguente:

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva per avanzo di fusione	Riserva da conversione in Euro	Riserva Rivalutazione L. 147/2013	Riserva da fut. Aum. Cap. Soc.	Utili (Perdite) portati a nuovo	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2014	51.941.871	550.478	51.661	0	10.696.665	0	5.337.958	1.035.979	69.614.612
Destinazione utile (perdita) dell'esercizio		51.799					984.180	(1.035.979)	0
Saldo attivo rivalutazione L.147/2013									
Utile (perdita) esercizio								209.775	209.775
Saldi al 31 dicembre 2015	51.941.871	602.277	51.661	0	10.696.665	0	6.322.138	209.775	69.824.387
Destinazione utile (perdita) dell'esercizio		10.489					199.287	(209.776)	0
Saldo attivo rivalutazione L.147/2013									
Arrotondamento				(1)				1	0
Utile (perdita) esercizio								394.980	394.980
Saldi al 31 dicembre 2016	51.941.871	612.766	51.661	(1)	10.696.665	0	6.521.425	394.980	70.219.367

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	51.941.871				
RISERVA LEGALE	612.766	B			
RISERVA RIVALUTAZIONE L. 147/2013	10.696.665	A / B/ C	10.696.665		
ALTRE RISERVE	51.660	A / B/ C	51.660		
– riserva arrotondamento unità di Euro	(1)				
– riserva avanzo di fusione	51.661				
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	6.521.425	A / B/ C	6.521.425		
Totali	69.824.387		17.269.750	0	0
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			17.269.750		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci.

8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (ART. 2427 CO. 1 N. 8)

Non sussistono.

9. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI

DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427 CO. 1 N. 9)

Al 31 dicembre 2016 la Società presenta i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	31-12-2016	31-12-2015
Fidejussioni a favore di terzi	19.088	19.088
Garanzie a favore di altri	0	192.500
Totale	19.088	211.588

Le fidejussioni a favore di altri sono costituite da una fidejussione di Euro 19.088 rilasciata a Hera Spa per i contratti di fornitura di energia termica.

Nel corso del 2016 è maturata e pagata la terza rata dell'importo previsto (**Earn-Out**) dall'atto di cessione di ramo d'azienda da Unendo Modena Srl ed è stato dunque possibile eliminare l'importo inserito tra le "Garanzie a favore di altri".

10. RIPARTIZIONE DEI RICAVI (ART. 2427 CO. 1 N. 10)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono costituiti da proventi derivanti dalla gestione del Mercato Ortofrutticolo e dalla pro quota dell'eccedenza del fondo rischi ed oneri 2014 relativa alle operazioni di ristrutturazione dell'area mercatale. Detti ricavi ammontano ad Euro 4.777.279 e sono così costituiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31-12-2016	31-12-2015	Variazioni
Ricavi per concessioni e locazioni	3.851.074	2.832.149	1.018.925
Ricavi per ingresso utenti	446.881	425.222	21.659
Ricavi per servizi Marketing	54.767	9.811	44.956
Ricavi impianto fotovoltaico	243.792	232.360	11.432
Eccedenza Fondo oneri futuri	167.963	790.888	(622.925)
Altri ricavi	12.802	45.107	(32.305)
Totale	4.777.279	4.335.537	441.742

Gli "Altri ricavi e proventi" ammontano ad Euro 4.871.116 e riguardano:

Altri ricavi e proventi	31-12-2016	31-12-2015	Variazioni
Rimborsi oneri mercatali, condominiali e assicurativi	880.065	217.518	662.547
Rimborsi per consumi (telefonici, utenze, fluidi termici)	298.442	257.308	41.134
Rimborso spese partecipazione fiere ed eventi	23.150	77.348	(54.198)
Rimborso spese legali	526	0	526
Rimborso spese registrazione contratti	3.983	3.171	812
Uso strumenti informatici	50.000	30.000	20.000
Plusvalenza cessione diritto di superficie	0	901.557	(901.557)
Plusvalenze per alienazione cespiti	2.512.087	0	2.512.087
Plusvalenze per alienazione AREE	760.000	0	760.000
Servizi alle imprese	50.281	43.133	7.148
Risarcimento danni	11.847	8.155	3.692
Sopravvenienze	82.281	68.517	13.764
Contributi Regione E.R.	39.180	89.642	(50.462)
Contributo Comune di Bologna	0	5.000	(5.000)
Contributo c/esercizio "Art Bonus"	0	19.500	(19.500)
Sanzioni regolamento di mercato	10.550	600	9.950
Altri ricavi e proventi	65.786	0	65.786
Altri ricavi e rimborsi	82.938	2.158	80.780
Totale	4.871.116	1.723.607	3.147.509

La variazione in aumento della voce "Altri ricavi" è dovuta essenzialmente alle plusvalenze registrate alla fine dell'anno con gli apporti al Fondo PAI:

- (i) comparto A dell'immobile ex Florovivaistico che ha rilevato una plusvalenza di Euro 2.512.087;
- (ii) comparto B delle aree adiacenti alla nuova struttura NAM che ha determinato una plusvalenza di Euro 760.000.

Le variazioni per rimborsi oneri condominiali e utenze per complessivi Euro 703.681 sono dovute alla particolarità dell'esercizio 2016 durante il quale si è concretizzato il trasferimento del Mercato nella Nuova Area Mercatale, ma la gestione complessiva del Centro Agroalimentare è rimasta in capo alla Società che ha provveduto poi al riaddebito al Fondo PAI, comparti A e B delle spese di competenza.

Gli Altri proventi finanziari sono così costituiti:

- 16a)** da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: l'importo è rappresentato dal rendimento polizza TFR per Euro 1.757;
- 16d)** proventi diversi per Euro 60, sono riferiti ad interessi attivi bancari.

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 11)

Non sussistono.

12. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N. 12)

Gli interessi e altri oneri finanziari per complessivi Euro 606.571 attengono principalmente a:

Interessi e altri oneri finanziari	31-12-2016	31-12-2015	Variazioni
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	0	1.736	(1.736)
Interessi passivi Comune di Bologna	606.204	707.699	(101.495)
Interessi su depositi cauzionali ricevuti	129	261	(132)
Interessi e magg. Rateizz. Imposte	58	9.940	(9.882)
Interessi passivi, commissioni bancarie e spese disponibilità crediti	114	0	114
Altri oneri	66	7	59
Totale	606.571	719.643	(113.072)

La variazione più significativa è di Euro 101.495 in diminuzione dovuta all'anticipato versamento della quota capitale al Comune di Bologna.

13. ELEMENTI DI ENTITÀ O NATURA ECCEZIONALE (ART. 2427 CO. 1 N. 13)

Non sono presenti.

14. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (ART. 2427 CO. 1 N. 14)

Le imposte anticipate iscritte in bilancio sono relative a differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte e così iscritte in quanto si prevedono futuri redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Dette aspettative erano state confermate dai risultati del Business Plan 2012-2016 sulla base del quale era stato elaborato il Tax Plan, dal quale risultavano utili fiscali futuri sufficienti per "recuperare" le imposte differite attive iscritte a bilancio.

Alla luce dei risultati consuntivati negli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016 e di quelli previsti per gli esercizi successivi, risulta confermata la ragionevole certezza del recupero delle imposte anticipate accantonate citate. Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,90%.

Descriz.var. temporanea	Valenza Ires/Irap	Valore residuo esercizio prec. diff. Temp.	Credito imposte anticipate al 31-12-15	incr. anno	decr. Anno	Valore residuo Diff.temp.	Aliq. % Imp.	Accant. imposta dell'anno	Reversal imposta dell'anno	Reversal per adeguamento aliq. IRES	Credito Imposte anticipate al 31-12-2016
Imposte non pagate	Ires	106.153	29.192	0	35.394	70.758	24,00%	0	8.495	3.715	16.982
Compensi non pagati	Ires	11.500	3.162	12.000	11.500	12.000	24,00%	2.880	2.760	403	2.880
Fondo svalutazione crediti tassato	Ires	53.402	14.686	55.413	19.277	89.538	24,00%	13.299	4.626	1.869	21.489
Fondo rischi tassato	Ires Irap	278.130	87.333	264.403	278.130	264.403	27,90%	73.768	77.598	9.735	73.768
Eccedenza 30% Rol Interessi passivi	Ires	1.452.266	399.373	57.753	0	1.510.019	24,00%	13.861	0	50.829	362.405
Ammortamento avviamento	Ires Irap	7.196	2.260	2.889	0	10.085	27,90%	806	0	252	2.814
Totale		1.908.647	536.006	392.458	344.301	1.956.803		104.614	93.479	66.803	480.338

15. NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI (ART. 2427 CO. 1 N. 15)

L'organico medio (con contratti a tempo determinato e a tempo indeterminato) relativo all'esercizio 2016 risulta così composto:

Dirigenti	Quadri	Impiegati	TOTALE
1	4	14,83	19,83

16. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI (ART. 2427 CO. 1 N. 16)

I compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione di competenza dell'esercizio 2016 sono stati fissati con delibera del 28-05-2015 in complessivi Euro 43.000.

I compensi ai membri del Collegio Sindacale ammontano ad Euro 28.000, così come deliberato dall'assemblea tenutasi il 28-05-2014.

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad Amministratori e sindaci.

16-BIS. CORRISPETTIVI SPETTANTI AI REVISORI LEGALI (ART. 2427 CO. 1 N. 16-BIS)

I compensi spettanti al Revisore Legale per l'attività di revisione contabile, nominato con assemblea del 16-05-2016, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ad Euro 8.738.

Nell'esercizio 2016 il Revisore non ha fornito alcuna prestazione di servizio e/o consulenza ulteriore rispetto alla Revisione dei conti e al controllo contabile.

17. COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE (ART. 2427 CO. 1 N. 17)

Il capitale sociale ammonta ad Euro 51.941.871,31, ed è suddiviso in 18.098.213 azioni del valore nominale di Euro 2,87.

18. AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART. 2427 CO. 1 N. 18)

Tutte le azioni emesse sono ordinarie. Non sussistono, inoltre, prestiti obbligazionari in corso.

19. STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N. 19)

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni.

19-BIS. FINANZIAMENTO DEI SOCI (ART. 2427 CO. 1 N. 19-BIS)

La Società è stata finanziata dal Socio Comune di Bologna con un prestito fruttifero (al tasso nominale del 4,50%).

Tale prestito scadrà il 31-12-2020 e comporta la corresponsione degli interessi entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Non è stata prevista una clausola espressa di postergazione di tale prestito fruttifero.

20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N. 20)

Non sussistono.

21. FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N. 21)

Non sussistono.

22. CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART. 2427 CO. 1 N. 22)

La Società non ha in essere alcun contratto di leasing finanziario.

22. BIS. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N. 22-BIS)

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 co. 2 del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

22. TER. OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N. 22-TER)

Non si evidenziano accordi fuori bilancio tali per cui possano esporre la Società a rischi o generare per la stessa benefici significativi.

22. QUATER. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(ART. 2427 CO. 1 N. 22-QUATER)

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono avvenuti particolari fatti di rilievo.

22. QUINTES. NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO

CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE E PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE

(ART. 2427 CO. 1 N. 22-QUINTES E N. 22-SEXIES)

La Società non è inclusa nel bilancio consolidato della controllante Comune di Bologna, in quanto la stessa ha ritenuto che il bilancio della Società sia irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo che fa capo al Comune di Bologna.

Non vi sono altri Soci che includono la Società in un consolidato.

22. SEPTIES. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O TI COPERTURA DELLE PERDITE

(ART. 2427 CO. 1 N. 22-SEPTIES)

Gli Amministratori propongono di destinare l'utile d'esercizio di Euro 394.980 come segue:
Euro 19.749 a Riserva Legale, pari al 5% dell'utile di esercizio conseguito;
Euro 375.231 a Utili portati a nuovo.

APPENDICE

Ai fini di una completa informativa di bilancio, gli Amministratori ritengono opportuno fornire le seguenti informazioni complementari.

RIPARTIZIONE DEI COSTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro 8.247.094)

B6. Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, si riferiscono a spese per cancelleria, stampati e materiale vario per i servizi e ammontano a complessivi Euro **14.131** e comprendono principalmente:

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31-12-2016	31-12-2015	Variazioni
Cancelleria e stampati amministrativi	7.687	6.007	1.680
Materiale accessi	1.131	878	253
Materiale servizi pubblici	408	408	0
Attrezzatura elettronica e telefonica	0	33	(33)
Materiale di consumo e varie	4.905	1.989	2.916
Totale	14.131	9.315	4.816

B7. Le spese per servizi ammontano ad Euro **4.544.800** e riguardano:

Spese per servizi	31-12-2016	31-12-2015	Variazioni
Emolumenti Consiglio di amministrazione	48.120	52.626	(4.506)
Emolumenti Collegio Sindacale e rimborsi	38.537	38.641	(104)
Società di Revisione	8.738	8.734	4
Consulenze tecniche, legali, amministrative, fiscali	467.373	190.801	276.572
Manutenzioni ordinarie impianti e fabbricati	158.657	200.129	(41.472)
Manutenzioni macchinari e attrezzature informatiche/telematiche	82.748	139.874	(57.126)
Assicurazioni rischi industriali	37.191	56.705	(19.514)
Assicurazioni varie	25.950	27.631	(1.681)
Spese commerciali, rappresentanza e convegni	392.010	252.683	139.327
Spese servizi alle imprese e doganali	38.921	42.021	(3.100)
Spese pulizia e smaltimento dei rifiuti	515.785	545.226	(29.441)
Spese per utenze e servizi	408.539	444.720	(36.181)
Spese per servizio di vigilanza e controllo accessi	205.946	233.149	(27.203)
Spese necessarie alla gestione ordinaria (trasporti, generali ecc.)	305.455	144.953	160.502
Spese Trasferimento NAM	1.810.830	0	1.810.830
Totale	4.544.800	2.377.893	2.166.907

L'aumento di Euro 2.166.907 è dovuto principalmente:

- per Euro 1.810.830 agli oneri e alle spese sostenute per il trasferimento nella Nuova Area Mercatale in parte rimborsate dal Fondo PAI sulla base degli accordi contrattuali;
- per Euro 276.572 a Consulenze Tecniche resi necessari per la verifica della documentazione di presa in consegna della nuova struttura NAM e per l'avvio del nuovo servizio di movimentazione merci per il quale il personale della Società è stato affiancato da esperti del settore logistico esterni;
- per Euro 139.327 per l'articolato programma di promozione e marketing del nuovo assetto del Centro Agroalimentare rivolto ad operatori del settore agroalimentare, a Istituzioni e ad Investitori, nazionali ed internazionali.

B8. Le spese per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro **1.148.613** e rilevano una variazione in aumento di Euro 1.132.768 il cui importo più significativo è di Euro 1.129.121 riferito al canone per l'usufrutto dell'Area Mercatale e al canone di locazione degli allestimenti delle attrezzature le cui decorrenze sono state contrattualmente fissate dal 31 marzo 2016.

L'importo è pertanto articolato come segue:

- Euro 9.719 Noleggio auto per trasporti;
- Euro 2.410 Noleggi diversi (estintori apparati telefonici bagni);
- Euro 7.363 Hosting sito web e Licenze d'Uso;
- Euro 940.934 Usufrutto Comparto B NAM;
- Euro 188.187 Locazione Allestimenti Attrezzature NAM.

B9. Le spese per il personale, per complessivi Euro **1.300.844** attengono a stipendi e oneri accessori relativi al personale impiegato nell'azienda: rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento di Euro 105.132.

B10. Gli ammortamenti e le svalutazioni, di complessivi Euro **495.527**, sono così dettagliati:

Ammortamenti e svalutazioni	31-12-2016	31-12-2015	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	109.820	27.422	82.398
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	317.854	352.901	(35.047)
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	67.853	22.131	45.722
Totale	495.527	402.454	93.073

B14. Gli oneri diversi di gestione, esposti per complessivi Euro **478.775**, attengono a:

Oneri diversi di gestione	31-12-2016	31-12-2015	Variazioni
Imposta comunale immobili (I.M.U.)	309.558	542.713	(233.155)
Tributi Consorzio Bonifica Renana	6.555	31.238	(24.683)
Imposta comunale pubblicità	12.558	12.558	0
Imposta doganale, diritti licenza imp. Fotovoltaico, attest. prest.energ.	2.790	2.942	(152)
Tassa raccolta rifiuti urbani	4.291	4.678	(387)
Tassa Società e vidimazione annuale	972	1.335	(363)
Valori bollati, depositi e certificati CCIAA	1.391	2.125	(734)
Contributi associativi	96.629	21.969	74.660
Erogazione liberale "Art Bonus"	0	30.000	(30.000)
Sopravvenienze passive da fatti gestionali	18.453	19.980	(1.527)
Altre sopravvenienze passive	0	2.048	(2.048)
Perdite su crediti	0	0	0
Minusvalenza da alienazione Cespiti	11.911	0	11.911
Altre minusvalenze	0	0	0
Altri costi minori	13.667	10.956	2.711
Totale	478.775	682.542	(203.767)

CAAB

Le variazioni più significative sono di Euro 233.155 in diminuzione per minor importo IMU calcolato sugli immobili oggetto di usufrutto e di Euro 74.660 in aumento per nuovi adesioni in qualità di "promotore" alla Fondazione F.I.Co costituita il 26 luglio 2016 e all'Agazia di Sviluppo del Pilastro costituita il 10 marzo 2016.

C.A.A.B. ha ritenuto strategico per i suoi scopi istituzionali la promozione ed il sostegno della Fondazione F.I.Co. in quanto scopo della Fondazione è la promozione nell'ambito del progetto F.I.CO. – Eataly World Bologna dell'educazione alimentare e dei saperi del cibo, del consumo consapevole e della produzione sostenibile. Attraverso la Fondazione F.I.CO. sarà possibile porre in rete le più importanti realtà della cultura agroalimentare e della sostenibilità a livello sia locale che nazionale e ciò permetterà a C.A.A.B. di trarre, seppur indirettamente, benefici economici da tutte le sue attività promozionali che la Fondazione porrà in essere.

Parimenti il sostegno nell'Associazione Agenzia Locale di Sviluppo Pilastro/Distretto Nord Est è stato invece ritenuto importante per supportare, assieme ad altre importanti realtà economiche locali, sia pubbliche che private, lo sviluppo economico e sociale dell'area cittadina nella quale C.A.A.B. si trova ad operare.

Si ritiene che lo sviluppo economico e sociale dell'area in cui C.A.A.B. opera, che verrà perseguito, come detto, sia da parte della Fondazione F.I.Co. e sia da parte dell'Associazione Agenzia Locale di Sviluppo Pilastro/Distretto Nord Est, comporterà una valorizzazione dell'area e del contesto urbano, con evidenti ricadute positive sul patrimonio immobiliare di C.A.A.B..

C17 bis. Tale voce deriva da perdite su cambi subite nell'esercizio per Euro 205.

IMPOSTE

Lo stanziamento dell'anno, pari a Euro 401.363, è costituito dalle imposte IRES e IRAP di competenza dell'esercizio, nonché dalle imposte anticipate.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Descrizione	31-12-2016	31-12-2015
Ires dell'esercizio	262.497	22.855
Irap dell'esercizio	82.748	87.963
Totale Imposte Correnti	345.695	110.818
Imposte anticipate (acc.to)	(104.614)	(119.297)
Imposte anticipate (storno)	160.282	384.975
Totale Imposte differite e anticipate	55.668	265.678
Totale imposte	401.363	376.496

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ

Segnaliamo che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento della Società controllante Comune di Bologna, che detiene circa l'80% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis co 4 del Codice Civile, si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società controllante **Comune di Bologna**.

COMUNE DI BOLOGNA

STATO PATRIMONIALE	31-12-2015
ATTIVO	
A) CREDITI VERSO STATO ED ALTRE AMM.NI PUBBLICHE PARTEC.	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.188.553.579
C) ATTIVO CIRCOLANTE	450.243.728
D) RATEI E RISCONTI	2.200.000
TOTALE ATTIVO	2.640.997.307
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	2.258.300.491
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	126.742.551
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO	0
D) DEBITI	255.954.265
E) RATEI E RISCONTI	0
TOTALE PASSIVO	2.640.997.307
CONTI D'ORDINE	31.449.804
CONTO ECONOMICO	31-12-2015
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	514.363.646
B) COSTI DELLA GESTIONE	511.373.976
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	2.989.670
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.249.664
D) RETT.VALORE ATT.FINANZIARIE	-48.968
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	30.529.858
IMPOSTE	-8.873.978
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	33.846.246

CONCLUSIONI

Si precisa che tutti i punti non commentati o non trattati attengono a casi che non ricorrono nella nostra Società o la cui informativa specifica è già riportata in altri punti e/o parti della presente Nota Integrativa e/o del Bilancio e/o della Relazione sulla Gestione, ovvero se fornita, non risulterebbe significativa ai fini della valutazione del Bilancio in commento.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del Bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa è stata redatta e i valori di Bilancio sono stati esposti nella stessa, così come richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile, nel rispetto al principio della chiarezza di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Per le altre informazioni attinenti la situazione della Società e l'andamento e il risultato della gestione si rimanda alla Relazione sulla gestione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof. Andrea Segré

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE al BILANCIO CHIUSO al 31-12-2016

Signori Soci,

premessi che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra Società è stata attribuita al Collegio Sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione contabile è stata attribuita alla Società di Revisione "Pricewaterhousecoopers S.p.A.", con delibera Assembleare di data 29 maggio 2013, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31-12-2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2016, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del C.C. e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di Euro 394.980.

ATTIVITÀ SVOLTE DAL COLLEGIO SINDACALE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo seguito l'entrata in funzione del NAM;
- abbiamo seguito la movimentazione delle quote del Fondo PAI nei comparti A e B ed in generale di tutti gli atti volti alla realizzazione del progetto FICO;
- attraverso la raccolta di informazioni, operata presso i responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo riteniamo opportuno segnalarvi che i pensionamenti che hanno avuto luogo e che avverranno nei prossimi mesi nell'area amministrativa e contabile richiederanno una particolare attenzione;
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile della Società e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a parti correlate. In particolare Vi diamo atto di aver condiviso la parziale estinzione anticipata del finanziamento erogato dal Comune di Bologna;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o menzione nella presente relazione;
- dal confronto con il soggetto incaricato del controllo contabile non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

INFORMATIVA SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2016, Vi riferiamo quanto segue:

- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e Vi diamo atto che il bilancio è stato formulato nel rispetto del D.Lgs. 139/2015;

CAAB

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio Sindacale dà atto che sono stati iscritti, per un importo non significativo, nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di impianto e di ampliamento con il nostro consenso;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il Collegio Sindacale attesta che sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento, anche in questo caso per un importo non significativo, con il nostro consenso;
- abbiamo verificato altresì l'osservanza della legge ed in particolare dell'art. 2428 Codice Civile in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione;
- per quanto a nostra conoscenza, nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- attestiamo peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la nostra opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;
- diamo atto che nella relazione della Società di Revisione, "Pricewaterhousecoopers S.p.A.", in data odierna non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa;
- il collegio sindacale ha svolto la funzione di organismo di vigilanza, in base alla delibera del consiglio di amministrazione del 28-5-2015, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

CONCLUSIONI

In considerazione delle risultanze di bilancio riferite all'anno 2016, il Collegio Sindacale rappresenta all'Assemblea dei Soci che la gestione economica della Società risulta in utile per Euro 394.980.

Il Collegio Sindacale, richiamata l'attenzione dei Soci su quanto precedentemente rappresentato, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio chiuso al 31-12-2016, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Condividiamo la proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio all'incremento del patrimonio netto.

Bologna, 14 aprile 2017

Il Collegio Sindacale
Presidente Antonio d'Errico
Sindaco Germano Camellini
Sindaco Chiara Ragazzi



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai soci del
Centro Agro-Alimentare di Bologna Scpa

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Centro Agro-Alimentare di Bologna Scpa (di seguito la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.



Giudizio

A nostro giudizio, l'allegato bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Centro Agro-Alimentare di Bologna Scpa al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio del Centro Agro-Alimentare di Bologna Scpa non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio del Centro Agro-Alimentare di Bologna Scpa al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Centro Agro-Alimentare di Bologna Scpa al 31 dicembre 2016.

Bologna, 14 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Sollevanti', written in a cursive style.

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Presidente

Prof. Andrea Segrè

Consiglieri

Dr.ssa Sara Roversi

Dr. Valentino Di Pisa

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dr. Antonio d'Errico

Sindaci

Rag. Chiara Ragazzi

Dr. Germano Camellini

DIRETTORE GENERALE

Dr. Alessandro Bonfiglioli

CAAB
CENTRO
AGRO
ALIMENTARE
BOLOGNA

COMPOSIZIONE
CAPITALE SOCIALE

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Soci CAAB Spca	N. Azioni	Valore nominale € 2,87	%
1 COMUNE DI BOLOGNA	14.485.819	41.574.300,53	80,040
2 CCIAA DI BOLOGNA	1.370.326	3.932.835,62	7,572
3 REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.107.630	3.178.898,10	6,120
4 CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	279.600	802.452,00	1,545
5 UNICREDIT SPA	232.100	666.127,00	1,282
6 CARISBO SPA	198.000	568.260,00	1,094
7 BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	135.500	388.885,00	0,749
8 DEXIA CREDIOP SPA	34.700	99.589,00	0,192
9 SOCIETÀ FINANZIARIA FI.BO SRL	20.200	57.974,00	0,112
10 FEDAGROMERCATI ACMO BOLOGNA	19.500	55.965,00	0,108
11 NOVAFRUT SRL	12.450	35.731,50	0,069
12 SPREAFICO FRANCESCO & F.LLI SPA	10.000	28.700,00	0,055
13 DI PISA SRL	10.000	28.700,00	0,055
14 DE ANGELIS & GIULIANO SRL	10.000	28.700,00	0,055
15 EUROFRUT SPA	10.000	28.700,00	0,055
16 CONSORZIO AGRARIO DELL'EMILIA SOC.COOP.	8.700	24.969,00	0,048
17 DE LUCA & CAMPITIELLO SRL	7.200	20.664,00	0,040
18 VERDEFRUTTA SRL	5.000	14.350,00	0,028
19 CENERINI SPA	5.000	14.350,00	0,028
20 SAMOR FRUIT SRL	5.000	14.350,00	0,028
21 SABOMAR SRL	5.000	14.350,00	0,028
22 ORSI E FABBRI SAS	5.000	14.350,00	0,028
23 ODDO MUTTI SRL	5.000	14.350,00	0,028
24 LOFFREDO STELLA SRL	5.000	14.350,00	0,028
25 LAFFI GIORGIO & C. SPA	5.000	14.350,00	0,028
26 LA GIOVENTÙ SRL	5.000	14.350,00	0,028
27 IL CAMPIONE BOLOGNA SRL	5.000	14.350,00	0,028

continua →

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Soci CAAB Scpa	N. Azioni	Valore nominale € 2,87	%
28 GASPARRI ANTONIO & C. SRL	5.000	14.350,00	0,028
29 GABRIELI SRL	5.000	14.350,00	0,028
30 FRUTTITAL DISTRIBUZIONE SRL	5.000	14.350,00	0,028
31 FRIGOGEL 2 PRIMIZIA SRL	5.000	14.350,00	0,028
32 EREDI AUGUSTO MUTTI SNC	5.000	14.350,00	0,028
33 CON.OR SOC.COOP.VA A R.L.	5.000	14.350,00	0,028
34 CERVELLATI SRL	5.000	14.350,00	0,028
35 CAMT SRL	5.000	14.350,00	0,028
36 BEFER FRUIT SRL	5.000	14.350,00	0,028
37 ANGELO DELMONTE SRL	5.000	14.350,00	0,028
38 ADANI SAS	5.000	14.350,00	0,028
39 CONFESERCENTI	4.400	12.628,00	0,024
40 C.I.A. SERVIZI SRL	4.400	12.628,00	0,024
41 ASCOM	4.400	12.628,00	0,024
42 UNINDUSTRIA BOLOGNA	4.138	11.876,06	0,023
43 COFAMO	3.700	10.619,00	0,020
44 MAZZONI SPA	2.550	7.318,50	0,014
45 IMP. PAOLO RANIERI RANDAZZO	2.500	7.175,00	0,014
46 UNIONE AGRICOLTORI	2.200	6.314,00	0,012
47 SOCIETÀ QUADRIFOGLIO SRL	2.200	6.314,00	0,012
48 RAMBALDI CESARE SAS	2.200	6.314,00	0,012
49 LE QUATTRO STAGIONI SRL	2.200	6.314,00	0,012
50 F.LLI CAZZOLA & C.SRL	2.200	6.314,00	0,012
51 CENTRO SERVIZI AMM.VI	2.200	6.314,00	0,012
52 CENNI-MONARI SNC	2.200	6.314,00	0,012
TOTALE CAPITALE SOTTOSCRITTO	18.098.213	51.941.871,31	100,000

CAAB
CENTRO
AGRO
ALIMENTARE
BOLOGNA

via Paolo Canali, 1
40127 Bologna
tel. 0512860301
fax 0512860345
e-mail: info@caab.it

Finito di stampare
nel mese di maggio 2017
dalla ITC tipolitografia
via Bellini, 18/2
Pianoro, Bologna